



**Azienda Speciale per la Gestione degli Impianti Sportivi
del Comune di Trento**

BILANCIO DI ESERCIZIO 2020

Indice

PROFILO SOCIETARIO	4
SCHEMI DI BILANCIO	7
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2019.....	12
PROSPETTO DI COMPARAZIONE	33
RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	37
CENTRI DI COSTO.....	97
RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE	127

PROFILO SOCIETARIO

A.S.I.S. è stata costituita con delibera consiliare n. 155 del 18 novembre 1997 per volontà dell'ente pubblico locale, il Comune di Trento. Nel rispetto degli artt. 22 e 23 L.142/1990, così come recepiti dagli artt. 44 e 45 L.R. 4 gennaio 1993, n. 1, modificati dall'art. 10 della L.R. 23.10.1998, n. 10, viene istituita "un'Azienda speciale dotata di personalità giuridica e di autonomia imprenditoriale per la gestione e lo sviluppo dell'impiantistica e delle attività sportive in Trento". (Art. 1, Statuto A.S.I.S.).

DATI AZIENDALI

A.S.I.S. – Azienda Speciale per la gestione degli impianti sportivi del Comune di Trento

Sede legale: Via IV Novembre 23/4 38121 Gardolo (Tn)

Codice fiscale/partita Iva: 01591870223

Sito internet: www.asis.trento.it

Email certificata: asis.trento@pec.it

Numero telefonico del centralino: 0461992990

Numero unico di reperibilità: 800949345

ORGANI SOCIETARI

Lo Statuto aziendale vigente, dal 01.01.2018, prevede all'Art. 6 i seguenti organi dell'Azienda speciale:

- il Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore unico;
- il Presidente o l'Amministratore unico;
- il Direttore;
- l'Organo di revisione legale dei conti o Revisore unico.

Lo stesso Statuto, Art. 7, prevede che il nuovo Consiglio di Amministrazione sarà composto da tre membri, incluso il Presidente o in alternativa dall'Amministratore unico. I componenti del Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore unico sono nominati dal Sindaco fra coloro che hanno i requisiti richiesti dall'atto di indirizzo del Consiglio comunale per la nomina dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni ed una specifica qualificata competenza tecnica ed amministrativa per studi compiuti, per funzioni svolte presso aziende pubbliche o private o enti pubblici.

Attualmente, fino alla nomina del nuovo Consiglio di amministrazione o in alternativa l'Amministratore unico, il Consiglio di amministrazione in carica, nominato dal Sindaco con decreto n. 96/2015/05 del 20 ottobre 2015 è così composto:

- | | |
|---------------|--------------------------|
| • Presidente | Avv. Antonio Divan |
| • Consigliere | Dott. Gianni Bosin |
| • Consigliere | Dott.ssa Cinzia Fedrizzi |
| • Consigliere | Ing. Paolo Ferrero |
| • Consigliere | Dott.ssa Patrizia Tomio |

- Consiglio di amministrazione

Al Consiglio di Amministrazione o all'Amministratore unico spetta l'attività di indirizzo, programmazione e controllo gestionale (Art. 6, comma 2. dello Statuto aziendale).

- Presidente

Al Presidente o all'Amministratore unico spettano la rappresentanza istituzionale e legale dell'Azienda speciale e la vigilanza generale sulla gestione. Al Presidente spetta il raccordo tra il Consiglio comunale e il Consiglio di Amministrazione, che presiede (Art. 6, comma 3. dello Statuto aziendale).

- Direttore

Il Direttore dirige l'attività amministrativa, economica e tecnica aziendale nonché il personale. Assume i ruoli di datore di lavoro ai sensi del D.Lgs. 09.04.2008, n. 81 e di responsabile unico del procedimento ai sensi della normativa sugli appalti, salvo espresse deleghe rilasciate ai dipendenti aziendali nel rispetto della normativa vigente. (Art. 6, comma 4. dello Statuto aziendale).

Il Direttore in carica è l'ing. Luciano Travaglia nominato dalla Giunta del Comune di Trento su proposta del Consiglio di Amministrazione di A.S.I.S. nel marzo 2004 ed è stato riconfermato dal Consiglio di amministrazione (deliberazione n. 26/2018) fino al 14 marzo 2022. Fino al 31.12.2017 ha svolto il ruolo di legale rappresentante dell'Azienda di fronte ai terzi e in giudizio.

Il nuovo Statuto aziendale, vigente dal 01.01.2018, prevede all'Art 13 "Le attribuzioni del Consiglio di amministrazione", all'Art. 17 "I compiti del Presidente dell'A.S.I.S." e all'Art. 19 "Compiti del Direttore".

- Organo di revisione legale dei conti

All'Organo di revisione legale dei conti (organo collegiale di tre membri o in alternativa Revisore unico) come previsto agli Artt. 39 e 40 dello Statuto vigente dal 01.01.2018 spettano il controllo sulla regolarità contabile e la vigilanza sulla gestione economico finanziaria. E' nominato dal Sindaco del Comune di Trento.

Da luglio 2019 risulta così composto:

- Revisore unico Dott.ssa Cristina Odorizzi

Inoltre A.S.I.S. nella seduta n. 02/2009 del 29.04.2009 si è dotata dell'**Organismo di Vigilanza (OdV) ex D.Lgs. 231/2001**. All'Organismo di vigilanza spetta il compito di vigilare sull'efficacia reale del modello di gestione e controllo di A.S.I.S. secondo quanto previsto dal D.Lgs. 231/2001. Da marzo 2018, all'OdV spettano i compiti attribuiti agli OIV dal comma 8-bis dell'art. 1 della L. 190/2012.

L'Organismo di Vigilanza ha svolto fino al 30 giugno 2016 anche il ruolo di Responsabile per la prevenzione della corruzione e di Responsabile per la trasparenza e successivamente tale ruolo è stato demandato al Direttore.

L'Organismo di Vigilanza è nominato dal Consiglio di Amministrazione di A.S.I.S. che nella seduta del 28.02.2018, a far data dal 22.03.2018, ha deliberato la seguente composizione:

- Presidente Avv. Eleonora Stenico
- Membro Dott.ssa Luisa Angeli
- Membro interno Dott.ssa Norma Micheli

non si sono verificate variazioni alla data del 31.12.2020.

IMPIANTI GESTITI DA A.S.I.S.

La numerosità degli impianti in gestione ad A.S.I.S. nel corso del 2019 ha subito due variazioni nel numero delle palestre di categoria C e complessivamente risulta così composta:

Totale impianti gestiti	Anno 2020	Anno 2019
Piscine categoria A	5	5
Piscine categoria B	6	6
Campi da calcio categoria A superiore (Stadio Briamasco)	1	1
Campi da calcio categoria A	18	18
Campi da calcio categoria B	4	4
Campi da calcio categoria C	2	2
Palestre fuori categoria (BLM Group Arena ex PalaTrento)	1	1
Palestre categoria A superiore	1	1
Palestre categoria A	5	5
Palestre categoria B	27	27
Palestre categoria C	30	30
Palestre Istituti Scolastici superiori provinciali	17	17
Altri impianti sportivi	5	5
Totale	122	122

Nel corso del 2020 non ci sono state modifiche nel numero delle strutture in gestione di A.S.I.S..

Si rimanda al sito internet www.asis.trento.it per avere maggiori informazioni riguardo alla tipologia di impianto, alla sua dislocazione ed ulteriori informazioni utili all'utente utilizzatore.

SCHEMI DI BILANCIO

AZIENDA SPECIALE PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DEL COMUNE DI TRENTO

Bilancio di esercizio al 31/12/2020

Dati Anagrafici	
Sede in	Via IV Novembre, 23/4 TRENTO TN
Codice Fiscale	01591870223
Numero Rea	TN 162993
P.I.	01591870223
Capitale di dotazione	3.951.346 i.v.
Forma Giuridica	Azienda speciale di cui al dlgs 267/2000
Settore di attività prevalente (ATECO)	931130
Società in liquidazione	No
Società con Socio Unico	SI
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	No
Appartenenza a un gruppo	No

STATO PATRIMONIALE	31/12/2020	31/12/2019
ATTIVO		
B) Immobilizzazioni:		
<i>I. - Immobilizzazioni immateriali</i>	933.615	1.258.500
<i>II. - Immobilizzazioni materiali</i>	1.387.316	1.577.928
<i>III. - Immobilizzazioni finanziarie</i>	30.175	7.675
Totale Immobilizzazioni (B)	2.351.106	2.844.103
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I. - Rimanenze:</i>	37.928	35.244
<i>II. - Crediti:</i>		
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.587.266	2.631.603
- esigibili oltre l'esercizio successivo	2.488	0
- Imposte anticipate	187.071	146.156
Totale crediti	3.776.825	2.777.759
<i>IV. - Disponibilità liquide:</i>	4.281.954	4.075.409
Totale attivo circolante (C)	8.096.707	6.888.412
D) RATEI E RISCONTI	37.003	87.995
TOTALE ATTIVO	10.484.816	9.820.510
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
<i>I. Capitale</i>	3.951.346	3.951.346
<i>V. Riserve statutarie</i>	576.499	572.365
<i>VI. Altre riserve:</i>	29.494	28.494
<i>IX. Utile (perdita) dell'esercizio</i>	618.682	5.134
Totale patrimonio netto (A)	5.176.021	4.557.339
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	586.586	616.991
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	332.786	333.746
D) DEBITI		
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.632.392	3.412.001
- esigibili oltre l'esercizio successivo	326.523	510.447
Totale debiti (D)	3.958.915	3.922.448
E) RATEI E RISCONTI	430.508	389.986
TOTALE PASSIVO	10.484.816	9.820.510

CONTO ECONOMICO	31/12/2020	31/12/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.306.533	2.468.667
5) Altri ricavi e proventi		
- contributi in c/esercizio	6.294.648	6.266.592
- altri	2.514.536	1.675.908
Totale altri ricavi e proventi	8.809.184	7.942.500
Totale valore della produzione	10.115.717	10.411.167
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	345.674	299.100
7) Per servizi	6.371.268	7.381.432
8) Per godimento di beni di terzi	26.596	35.352
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	1.323.357	1.330.614
b) oneri sociali	421.331	435.733
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	213.954	218.307
c) trattamento di fine rapporto	100.492	94.801
e) altri costi	113.462	123.506
Totale costi per il personale	1.958.642	1.984.654
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	564.766	570.291
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	329.315	337.293
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	235.451	232.998
Totale ammortamenti e svalutazioni	564.766	570.291
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e merci	(2.685)	2.685
13) Altri accantonamenti	-	15.000
14) Oneri diversi di gestione	70.923	69.983
Totale costi della produzione	9.335.184	10.358.497
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	780.533	52.670
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		

- altri	459	500
Totale proventi diversi dai precedenti	459	500
Totale altri proventi finanziari	459	500
17) Interessi e oneri finanziari		
- altri	16.371	25.555
Totale interessi e altri oneri finanziari	16.371	25.555
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 – 17 + - 17bis)	(15.912)	(25.055)
Risultato prima delle imposte (A-B +- C +- D)	764.621	27.615
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:		
- imposte correnti	186.854	5.386
- imposte differite e anticipate	(40.915)	17.095
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	145.939	22.481
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	618.682	5.134

RENDICONTO FINANZIARIO- METODO INDIRETTO

	31.12.2020	31.12.2019
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa	Euro	Euro
Utile (perdita) dell'esercizio	618.682	5.134
Imposte sul reddito	145.939	22.481
Interessi passivi/(interessi attivi)	15.912	14.848
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(250)	-
Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	780.283	42.463
<i>Rettifiche di elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento ai fondi	93.493	75.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	564.766	570.291
<i>Totale rettifiche elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>658.259</i>	<i>645.291</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.438.542	687.754
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(2.685)	2.685
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	172.823	(65.435)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	296.271	155.044
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	50.991	2.297
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	42.673	(78.468)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(1.168.800)	(545.930)
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	<i>(608.727)</i>	<i>(529.807)</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	829.815	157.947
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(18.063)	(14.848)
(Imposte sul reddito pagate)	(245.189)	-
(Utilizzo dei fondi)	(124.858)	(169.161)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(388.110)</i>	<i>(184.009)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	441.705	(26.062)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(44.839)	(60.703)
Disinvestimenti	250	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(4.430)	(21.000)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(22.500)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(71.519)	(81.703)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
(Rimborso finanziamenti)	(163.641)	(299.233)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(163.641)	(299.233)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	206.545	(406.998)
Disponibilità liquide a inizio esercizio:		
-depositi bancari e postali	4.058.066	4.470.423
-denaro e valori in cassa	17.343	11.984
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.075.409	4.482.407
Disponibilità liquide a fine esercizio:		
-depositi bancari e postali	4.276.703	4.058.066
-denaro e valori in cassa	5.251	17.343
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.281.954	4.075.409

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2020

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria di A.S.I.S. ed il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata e in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Al fine di fornire una informativa più ampia ed approfondita sull'andamento della gestione e sui flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è ritenuto opportuno corredare il bilancio anche con la relazione sulla gestione e con il rendiconto finanziario ex art. 2425-ter c.c.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo. Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

In particolare, ai sensi del sesto comma dell'art. 2423 c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di Euro; il passaggio dai dati contabili (espressi in centesimi di Euro) ai dati di bilancio è avvenuta mediante applicazione di un arrotondamento compatibile con i regolamenti sulle voci di bilancio, ottenute dalla somma algebrica di tutti i valori di conto nelle stesse ricompresi; la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, viene realizzata allocando i differenziali di stato patrimoniale alla voce "A VI) Altre riserve" e quelli di conto economico, alternativamente, alla voce "A 5) Altri ricavi e proventi" o alla voce "B 14) Oneri diversi di gestione", senza influenzare il risultato di esercizio e consentendo di mantenere il pareggio dei prospetti di bilancio;
- i dati della nota integrativa sono parimenti espressi in unità di Euro e, con riguardo ai prospetti ed alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto ad inserire apposite integrazioni, ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo stato patrimoniale e dal conto economico.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta

separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

In linea con l'esercizio precedente, così come consentito dal penultimo comma dell'articolo 2435-bis c.c., si evidenzia che si è esercitata la facoltà, in deroga a quanto disposto dall'articolo 2426 c.c., di iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo ed i debiti al valore nominale, anziché secondo il criterio del costo ammortizzato.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

Si precisa che l'attuale contratto di servizio tra A.S.I.S. ed il Comune di Trento ha avuto inizio il 1° gennaio 2018 e terminerà in data 31 dicembre 2023. In considerazione di ciò, anche il bilancio dell'esercizio 2020 sconta i maggiori ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali riferiti alle migliorie su beni di terzi, derivanti dal ricalcolo effettuato per tenere conto della scadenza contrattuale indicata.

Riflessi dell'emergenza sanitaria (COVID 19)

Il bilancio è stato predisposto mantenendo i principi di continuità senza necessità di fare ricorso alle disposizioni previste all'art. 7 del DL 23/2020.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma, del codice civile si precisa che, per la comparabilità con le voci di bilancio 2020, si è provveduto ad adattare alcune poste del bilancio 2019. In particolare, la riclassificazione ha interessato le voci C) II – Crediti e D) Debiti dello stato patrimoniale, le voci A.5 "Altri ricavi e proventi", B.7 "Costi per servizi", B.9 e) "Altri costi del personale", B.13 "Altri accantonamenti" e C.17 "Interessi e altri oneri finanziari" del conto economico ed i flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento – mezzi di terzi – del rendiconto finanziario.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto eventualmente specificato in seguito nel commento delle singole voci.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono

sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le immobilizzazioni immateriali qualora non separabili dai beni stessi (ossia qualora non possano avere una loro autonoma funzionalità); altrimenti sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali nella specifica categoria di appartenenza. L'ammortamento di tali costi viene effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo di scadenza contrattuale per la messa a disposizione dei beni di terzi.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Non sono state iscritte poste, nella categoria delle immobilizzazioni immateriali, per le quali sia previsto dal Codice Civile il consenso dell'Organo di Revisione Legale.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che sulle immobilizzazioni immateriali non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, quali i terreni, i fabbricati non strumentali e le opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto la

quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso (OIC 16 par.61).

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- Fabbricati (costruzioni leggere): 10%
- Opere idrauliche fisse: 2,5%
- Impianto di allarme: 30%
- Impianti termotecnici e elettrici: 10%
- Impianti specifici igienici: 12%
- Macchinari di proiezione e impianto sonoro: 19%
- Poltrone: 15,50%
- Attrezzature sportive: 15%
- Altre attrezzature: 7,5% - 10% - 25%
- Mobili e dotazioni ufficio: 10% - 12%
- Macchine elettroniche: 20%
- Autovetture: 25%
- Autocarri: 20%.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinvii per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis, comma 8 del codice civile.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Le eventuali giacenze da recuperare e apparecchi dagli impianti sono valutate a zero.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis, comma 8 del codice civile.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o, finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità a tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di

legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto. L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenzioni in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis, comma 8 del codice civile, sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par.50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Altre informazioni

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono pari a € 2.351.106 (€ 2.844.103 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale Immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	6.479.387	5.148.085	7.675	11.635.147
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.220.887	3.570.157	-	8.791.044
Valore di bilancio	1.258.500	1.577.928	7.675	2.844.103
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	4.430	44.839	22.500	71.769
Ammortamento dell'esercizio	329.315	235.451	-	564.766
Totale variazioni	(324.885)	(190.612)	22.500	(492.997)
Valore di fine esercizio				
Costo	5.599.412	5.036.680	30.175	10.666.267
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.665.797	3.649.364	-	8.315.161
Valore di bilancio	933.615	1.387.316	30.175	2.351.106

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 933.615 (€ 1.258.500 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	73.156	407.800	1.714	5.996.717	6.479.387
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	73.156	407.800	1.714	4.738.217	5.220.887
Valore di bilancio	-	-	-	1.258.500	1.258.500

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	4.430	-	-	4.430
Ammortamento dell'esercizio	-	1.477	-	327.838	329.315
<i>Totale variazioni</i>	-	2.953	-	(327.838)	(324.885)
Valore di fine esercizio					
Costo	-	412.230	1.714	5.185.468	5.599.412
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	409.277	1.714	4.254.806	4.665.797
Valore di bilancio	-	2.953	-	930.662	933.615

Gli incrementi dell'esercizio riferiti alla voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" si riferiscono all'acquisto di licenze software.

Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono interamente a migliorie su beni di terzi (Comune di Trento), il cui piano di ammortamento è stato determinato tenendo conto della scadenza dell'attuale contratto di servizio tra A.S.I.S. ed il Comune, prevista per il 31.12.2023, data entro la quale dovrà terminare il processo di ammortamento di tale voce di bilancio.

Si evidenzia che nell'esercizio 2020 si è provveduto ad eliminare contabilmente il costo storico ed il fondo ammortamento degli oneri pluriennali che hanno completamente terminato il processo di ammortamento anteriormente all'esercizio 2020 e che non costituiscono beni immateriali. E' il caso dei costi di sviluppo e di alcune capitalizzazioni di costi per manutenzioni straordinarie, oltre che di altri costi pluriennali che erano ricompresi tra le altre immobilizzazioni immateriali e che, diversamente dai beni immateriali, non sono di norma rappresentati da diritti giuridicamente tutelati.

Immobilizzazioni materiali
 Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 1.387.316 (€ 1.577.928 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	61.871	1.995.559	1.817.797	1.272.858	5.148.085
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	61.871	784.064	1.548.241	1.175.981	3.570.157
Valore di bilancio	-	1.211.495	269.556	96.877	1.577.928
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	16.065	18.562	10.212	44.839

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Ammortamento dell'esercizio	-	100.606	96.792	38.053	235.451
Totale variazioni	-	(84.541)	(78.230)	(27.841)	(190.612)
Valore di fine esercizio					
Costo	61.871	1.991.504	1.835.839	1.147.466	5.036.680
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	61.871	864.550	1.644.513	1.078.430	3.649.364
Valore di bilancio	-	1.126.954	191.326	69.036	1.387.316

La voce "terreni e fabbricati" si riferisce interamente a costruzioni leggere, completamente ammortizzate.

Nell'esercizio 2020 si è provveduto a dismettere alcuni cespiti completamente ammortizzati e non più in uso, che erano ricompresi tra gli impianti e macchinario, tra le attrezzature industriali e commerciali e tra le altre immobilizzazioni materiali. Dalla cessione a terzi di alcuni mobili ed arredi da bar si è ricavata una plusvalenza di complessivi € 250.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 30.175 (€ 7.675 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	7.675	22.500	30.175	22.500	7.675
Totale crediti immobilizzati	7.675	22.500	30.175	22.500	7.675

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Valore contabile
Crediti verso altri	30.175
Totale	30.175

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali	30.175
Totale	30.175

Attivo circolante

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà presso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 37.928 (€ 35.244 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	27.764	4.277	32.041
prodotti finiti e merci	7.480	(1.593)	5.887
Totale	35.244	2.684	37.928

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 3.776.825 (€ 2.777.759 nel precedente esercizio).

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La composizione è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	590.240	(175.547)	417.417	417.417	-	-
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.646.409	857.042	2.500.727	2.500.727	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	307.601	87.460	395.061	392.573	2.488	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	146.156	40.915	187.071			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	87.353	189.196	276.549	276.549	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.777.759	999.066	3.776.825	3.587.266	2.488	-

I crediti verso controllanti si riferiscono a crediti verso il Comune di Trento, di cui € 2.447.591 per investimenti da rendicontare e la parte residua per fatture da emettere.

I crediti tributari si riferiscono ad IRES per € 347.586 (€ 271.362 nel 2019), ad IRAP per € 18.240 (€ 36.128 nel 2019), a crediti d'imposta per € 29.175 (€ 0 nel 2019), di cui € 2.488 oltre i 12 mesi, e ad imposta sostitutiva rivalutazione TFR per i residui € 60 (€ 111 nel 2019).

Per quanto riguarda le imposte anticipate e le differenze temporanee che le hanno generate, si rimanda al commento della voce imposte sul reddito di conto economico, riportato nel proseguo della presente nota integrativa.

I crediti verso altri si riferiscono a note di accredito da ricevere da fornitori per € 273.951 (€ 86.660 nel 2019), a crediti verso INAIL per € 296 e ad altri crediti verso fornitori per la parte residua. Al 31 dicembre 2020, così come al 31 dicembre 2019, non vi sono crediti che sono stati oggetto di svalutazione per adeguarne il valore nominale al valore di presunto realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 4.281.954 (€ 4.075.409 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	4.058.066	218.637	4.276.703
danaro e valori in cassa	17.343	(12.092)	5.251
Totale disponibilità liquide	4.075.409	206.545	4.281.954

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Per l'analisi della movimentazione delle disponibilità liquide si rimanda al rendiconto finanziario, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 37.003 (€ 87.995 nel precedente esercizio).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	29.240	(9.778)	19.462
Risconti attivi	58.755	(41.214)	17.541
Totale ratei e risconti attivi	87.995	(50.992)	37.003

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Composizione ratei attivi	Importo
Ratei attivi su contratti di locazione	220
Ratei attivi per noleggi	45
Ratei attivi per rimborso spese utenze contrattuali	1.000
Ratei attivi per contratti di comodato locali	18.197
TOTALE	19.462

Composizione risconti attivi	Importo
Risconti attivi per canoni di assistenza software	4.082
Risconti attivi per polizze assicurative	2.992
Risconti attivi per fideiussione	1.553
Risconti attivi per spese telefoniche	250
Risconti attivi spese veicoli	199
Risconti attivi per spese di manutenzione	5.343
Altri risconti attivi	3.122
TOTALE	17.541

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 5.176.021 (€ 4.557.339 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente - Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	3.951.346	-	-	3.951.346
Riserve statutarie	572.365	4.134	-	576.499
Altre riserve				
Riserva straordinaria	28.495	1.000	-	29.495
Varie altre riserve	(1)	-	-	(1)
Totale altre riserve	28.494	-	-	29.494
Utile (perdita) dell'esercizio	5.134	(5.134)	618.682	618.682
Totale patrimonio netto	4.557.339	-	618.682	5.176.021

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da arrotondamenti all'unità di euro	(1)

Le riserve statutarie al 31 dicembre 2020 sono così dettagliate:

- riserva per fondo rinnovo impianti: € 535.888;
- riserva per fondo manutenzioni urgenti non programmabili: € 34.611;
- riserva per fondo finanziamento dello sviluppo degli impianti: € 6.000.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	3.951.346		---	0	0	0
Riserve statutarie	576.499	Utili	A, B, D	576.499	0	0
Altre riserve						
-Riserva straordinaria	29.495	Utili	A, B, D	29.495	0	0
-Varie altre riserve	(1)			0	0	0
Totale	4.557.339			605.994	0	0
Quota non distribuibile				605.994		
Residua quota distribuibile				0		

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

D: per altri vincoli statuari

E: altro.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 586.586 (€ 616.991 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	616.991	70.000	100.405	(30.405)	586.586
Totale	616.991	70.000	100.405	(30.405)	586.586

Dettaglio movimento altri fondi per rischi ed oneri	Fondo oneri per premi a dipendenti	Fondo manutenzione e ripristino	Fondo altri oneri	Totale altri fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	60.000	376.991	180.000	616.991
Variazioni nell'esercizio				
-Accantonamento nell'esercizio	70.000	-	-	70.000
-Utilizzo nell'esercizio	(60.000)	(10.192)	(30.213)	(100.405)
Totale variazioni	10.000	(10.192)	(30.213)	(30.405)
Valore di fine esercizio	70.000	366.799	149.787	586.586

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 332.786 (€ 333.746 nel precedente esercizio).

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Si evidenzia che nella voce C del passivo sono riportate le quote mantenute in azienda al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	333.746	23.493	24.453	(960)	332.786

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	563.182	(163.641)	399.541	166.640	232.901
Debiti verso fornitori	2.012.722	296.271	2.308.993	2.251.550	57.443
Debiti verso controllanti	733.306	(169.125)	564.181	528.002	36.179
Debiti tributari	92.938	34.338	127.276	127.276	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	120.845	1.045	121.890	121.890	-
Altri debiti	399.455	37.579	437.034	437.034	-
Totale	3.922.448	36.467	3.958.915	3.632.392	326.523

I debiti verso banche si riferiscono a due mutui con rate semestrali posticipate di cui uno stipulato con la Cassa di Trento con scadenza il 7 novembre 2022 e uno stipulato con il Consorzio dei Comuni BIM dell'Adige il 30 marzo 2023.

Il mutuo stipulato con il Consorzio BIM è garantito da fideiussione bancaria mentre quello stipulato con la Cassa di Trento non è assistito da nessuna garanzia.

I debiti verso fornitori includono fatture da ricevere per € 789.300. La quota oltre i 12 mesi è riferita a ritenute dello 0,5% su lavori affidati in appalto.

I debiti verso controllanti si riferiscono al Comune di Trento.

I debiti tributari si riferiscono ad IVA per € 52.458 (€ 0 al 31.12.2019) ed a ritenute IRPEF lavoratori dipendenti e lavoratori autonomi per la parte residua.

Gli altri debiti si riferiscono principalmente a debiti verso personale dipendenti e, in particolare, a ferie e permessi maturati e non goduti per complessivi € 282.138 (€ 257.640 nel 2019) e a debiti per stipendi da liquidare per complessivi € 137.052 (€ 119.002 nel 2019).

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 430.508 (€ 389.986 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	74.545	(3.968)	70.577
Risconti passivi	315.441	44.490	359.931
Totale ratei e risconti passivi	389.986	40.522	430.508

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Composizione ratei passivi	Importo
Ratei passivi costo del personale	58.193
Ratei passivi spese telefoniche	716
Ratei passivi energia elettrica, acqua e gas	7.611
Ratei passivi gestione campi calcio	580
Ratei passivi per interessi su mutui	1.525
Altri ratei passivi	1.952
Totale	70.577

Composizione risconti passivi	Importo
Risconti passivi per contributi in c/impianti da Comune di Trento	223.923
Risconti passivi contributi in c/impianti BLM	132.367
Risconti passivi contributi in c/impianti nuovi investimenti	2.807
Risconto residuo verso il Comune di Trento per utilizzi	165
Risconti passivi per utilizzi di Impianti Sportivi	289
Altri risconti passivi	380
Totale	359.931

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.306.533
Totale	1.306.533

Categoria di attività	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Ricavi piscine	571.099	1.141.152	(570.053)
Ricavi stadio del ghiaccio	102.619	159.851	(57.232)
Ricavi palestre	300.396	637.614	(337.218)
Ricavi campi da calcio	141.780	246.990	(105.210)
Ricavi Centro Fondo Viote	70.211	59.928	10.283
Ricavi campo ex CONI	8.265	24.368	(16.103)
Ricavi vendita materiale	7.046	16.440	(9.394)
Ricavi per noleggi e servizi	11.154	56.748	(45.594)
Ricavi sponsorizzazioni	21.245	23.930	(2.685)
Affitti attivi	72.718	101.646	(28.928)
Totale	1.306.533	2.468.667	(1.162.134)

Si evidenzia il significativo calo dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, effetto delle prolungate chiusure degli impianti resesi necessarie per il contenimento dei contagi da COVID-19 che, purtroppo, sono proseguite anche in questi primi mesi dell'esercizio in corso.

La voce altri ricavi e proventi, al netto dei contributi in conto esercizio, nel 2020 ammonta a complessivi € 2.514.536 (€ 1.675.908 nel precedente esercizio) ed è così dettagliata:

Composizione altri ricavi e proventi	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Ricavi Comune di Trento per manutenzione impianti da piano investimenti	1.701.401	1.114.908	586.493
Sopravvenienze attive	321.999	76.673	245.326
Contributi in conto impianti vari	156.092	106.709	49.383
Ricavi da impianti fotovoltaici per contributi	179.222	179.064	158
Ricavi da impianti fotovoltaici per cessione energia	21.384	12.195	9.189
Ricavi per rimborsi utenze e spese varie	117.195	148.777	(31.582)
Rimborsi danni e risarcimenti assicurativi	12.778	21.165	(8.387)
Altri ricavi e proventi	4.465	16.417	(11.952)
Totale	2.514.536	1.675.908	838.628

L'incremento rispetto al precedente esercizio è determinato, oltre che dai maggiori ricavi dal Comune di Trento per la manutenzione degli impianti come da piano degli investimenti, da una rilevante sopravvenienza attiva di € 279.608 registrata con riferimento alla quota di competenza dei precedenti esercizi di un contributo in conto impianti ricevuto nel 2020 dalla Provincia Autonoma di Trento per lavori effettuati presso la BLM ARENA nel triennio 2015-2017.

I contributi in conto esercizio registrati a conto economico nel 2020 ammontano a complessivi € 6.294.648 (€ 6.266.592 nel precedente esercizio) e sono così dettagliati:

Composizione contributi in conto esercizio	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Trasferimento annuale dal Comune di Trento	6.244.000	6.244.000	0
Contributi intervento 19	24.693	22.592	2.101
Contributo sanificazione	25.955	0	25.955
Totale	6.294.648	6.266.592	28.056

Costi della produzione

I costi della produzione nel 2020 ammontano a complessivi € 9.335.184 (€ 10.358.497 nel precedente esercizio) e sono così dettagliati:

COSTI DELLA PRODUZIONE	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
-Costi di acquisto materie prime, suss. e di consumo	345.674	299.100	46.574
-Variazione rimanenze materie prime, suss., consumo e merci	(2.685)	2.685	(5.370)
Totale costi di acquisto materie prime, suss. e di consumo e variazione rimanenze	342.989	301.785	41.204
Costi per servizi	6.371.268	7.381.432	(1.010.164)
Costi per godimento beni di terzi	26.596	35.352	(8.756)
Costi del personale	1.958.642	1.984.654	(26.012)
Ammontamento immobilizzazioni immateriali	329.315	337.293	(7.978)
Ammontamento immobilizzazioni materiali	235.451	232.998	2.453
Accantonamento per rischi	0	15.000	(15.000)
Oneri diversi di gestione	70.923	69.983	940
TOTALE	9.335.184	10.358.497	(1.023.313)

Il significativo decremento rispetto all'esercizio precedente è attribuibile ai minori costi per servizi, di seguito dettagliati, correlati alla riduzione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni ed effetto delle prolungate chiusure degli impianti resesi necessarie per il contenimento dei contagi da COVID-19.

DETTAGLIO COSTI PER SERVIZI	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Costi per energia, gas, acqua, ecc.	1.550.904	2.075.961	(525.057)
Costi per manutenzione impianti da piano investimenti	1.701.401	1.114.908	586.493
Servizi di custodia palestre, piscine e campi sportivi	762.504	1.250.860	(488.356)
Servizi di pulizia palestre e piscine	518.109	720.385	(202.276)
Costi di manutenzione impianti	541.413	618.579	(77.166)
Servizi assistenza bagnanti	443.592	587.749	(144.157)
Servizi preparazione campi sportivi e verde altri impianti	320.964	381.501	(60.537)
Servizi Centro Fondo Viote	101.975	116.242	(14.267)
Sgombero neve e altri servizi di manutenzione	28.079	44.251	(16.172)
Servizi di vigilanza	24.802	29.106	(4.304)
Compensi organi sociali (amministratori, revisore, OdV)	40.174	47.417	(7.243)
Consulenze varie	23.678	20.617	3.061
Altri costi per servizi	313.673	373.856	(60.183)
TOTALE	6.371.268	7.381.432	(1.010.164)

I costi per godimento beni di terzi si riferiscono interamente a noleggi di attrezzature varie.

I costi del personale, tra gli altri costi, includono un accantonamento di € 70.000 (€ 60.000 nell'esercizio precedente) riferito a premi da erogare ai dipendenti.

Proventi e oneri finanziari

	Interessi a altri oneri finanziari
Debiti verso banche	10.759
Altri	5.612
Totale	16.371

Gli interessi e oneri finanziari verso banche includono € 7.628 riferiti al costo della fidejussione bancaria a garanzia del mutuo stipulato con il Consorzio BIM.

Gli interessi e oneri finanziari verso altri si riferiscono a interessi passivi su mutuo BIM per € 5.582 e ad altri interessi passivi per € 30.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Voce di ricavo	Importo	Natura
Altri ricavi	279.608	Contributi in c/impianti relativi ad ammortamenti di precedenti esercizi

Come già evidenziato a commento degli altri ricavi e proventi, nel 2020 A.S.I.S. ha ricevuto dalla PAT un contributo in c/impianti originariamente destinato al Comune di Trento riferito a lavori di ristrutturazione della BLM GROUP ARENA, che per € 279.608 è correlato ad ammortamenti imputati a conto economico negli esercizi precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Le imposte sul reddito, correnti, differite e anticipate dell'esercizio 2020 ammontano a complessivi € 145.939 (€ 22.481 nel precedente esercizio) e sono così dettagliate:

Imposte correnti, differite e anticipate	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Ires corrente	165.735	0	165.735
Irap corrente	21.119	5.386	15.733
Totale imposte correnti	186.854	5.386	181.468
Ires anticipata	(64.403)	(22.403)	(42.000)
Rigiro Ires anticipata degli esercizi precedenti	24.097	37.928	(13.831)
Irap anticipata	(4.824)	(894)	(3.930)
Rigiro Irap anticipata degli esercizi precedenti	4.215	2.464	1.751
Totale imposte differite e anticipate	(40.915)	17.095	(58.010)
TOTALE	145.939	22.481	123.458

Le imposte IRES e IRAP differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali come di seguito dettagliato.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		

	IRES	IRAP
Totale differenze temporanee deducibili	721.780	516.587
Differenze temporanee nette	(721.780)	(516.587)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(132.921)	(13.235)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(40.306)	(609)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(173.227)	(13.844)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo per rischi ed oneri futuri	180.000	(30.212)	149.788	24,00%	35.949	2,68%	4.014
Fondo manutenzione e ripristino	196.990	169.809	366.799	24,00%	88.301	2,68%	9.830
Fondo oneri per premi dipendenti	60.000	10.000	70.000	24,00%	16.800	-	-
Ammortamenti civilistici eccedenti quelli fiscali	116.848	18.345	135.193	24,00%	32.447	-	-

Dettaglio differenze temporanee escluse

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Perdite fiscali riportabili	46.910	(46.910)	-	24,00%	-	2,68%	-
Fondo manutenzione e ripristino	180.001	(180.001)	-	24,00%	-	2,68%	-

Le perdite fiscali riportabili si riferivano alla perdita fiscale dell'esercizio 2019, a fronte della quale non erano state stanziare le imposte anticipate, che è stata interamente utilizzata a parziale compensazione del reddito imponibile dell'esercizio 2020.

Per quanto riguarda l'importo del fondo manutenzione e ripristino di € 180.001, a fronte del quale non erano state stanziare le imposte anticipate, si è provveduto allo stanziamento nell'esercizio 2020, stante il permanere della differenza temporanea anche al 31 dicembre 2020.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile.

Il contratto nazionale di lavoro (C.C.N.L.) applicato è quello di Federculture.

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera:

Qualifica	Numero medio 2020	Numero medio 2019	Variazione
Dirigenti	1,00	1,00	0,00
Impiegati	16,27	16,65	(0,38)
Operai	14,74	13,66	1,08
Altri dipendenti	10,41	11,07	(0,66)
TOTALE	42,42	42,38	0,04

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i revisori legali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 e 16 bis del codice civile:

Ammontare dei compensi ad amministratori e sindaci	Compensi ad amministratori	Compensi a revisore	Totale compensi a amministratori e sindaci
Valore	21.550	6.662	28.212

Al Presidente del Consiglio di amministrazione spetta un compenso annuo di € 21.550, mentre non gli spetta il gettone presenza.

Ai consiglieri spettano gettoni di presenza pari ad € 108 per ogni riunione, non ricompresi nel totale indicato in tabella.

Al revisore è affidata la revisione legale dei conti e oltre al compenso sopra indicato spettano gettoni di presenza pari ad €129,11 per ogni riunione, non ricompresi nel totale indicato in tabella.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Importo	
Impegni	91.979.956
di cui nei confronti di imprese controllanti	91.979.956
Garanzie	318.384

Gli impegni si riferiscono alla valutazione degli impianti in esercizio ad A.S.I.S. dal Comune di Trento. Le garanzie sono relative a fidejussioni rilasciate da istituti bancari a favore del Consorzio dei Comuni BIM dell'Adige a garanzia del mutuo contratto per il finanziamento degli impianti fotovoltaici.

Impegni e garanzie: confronto con il precedente esercizio	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Sistema improprio dei beni altrui presso l'Azienda	91.979.956	92.111.192	(131.236)

Sistema improprio dei rischi	318.384	445.738	(127.354)
Totale	92.298.340	92.556.930	(258.590)

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non sussistono operazioni con parti correlate diverse da quelle indicate nella presente nota integrativa e riferite ai rapporti di A.S.I.S. con il Comune di Trento.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che determinano rischi e/o benefici significativi e la cui indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico di A.S.I.S.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nessun fatto di rilievo avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio e con impatto sui valori di bilancio 2020 da segnalare.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'articolo 1, comma 125, della Legge 124/2017, che prevede l'indicazione in nota integrativa delle sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, ricevuti dalle pubbliche amministrazioni si segnala che A.S.I.S. nel 2020 ha ricevuto le seguenti sovvenzioni:

Soggetto beneficiario	Ente erogatore	Importo erogazione ricevuta	Periodo incasso	Causale dell'erogazione
A.S.I.S.	Comune Trento	24.693,13	2020	Intervento 19. Accompagnamento alla occupabilità attraverso lavori socialmente utili.
A.S.I.S.	Cassa del Trentino SpA	477.956,49	2020	Accordo di programma tra Provincia autonoma di Trento e Comune di Trento approvato con deliberazioni della Giunta provinciale nr 2363 del 22 dicembre 2014 e modificato con deliberazioni nr 570 del 7 aprile 2015 e nr 2340 del 28 dicembre 2017.

Per eventuali aiuti di Stato e aiuti de minimis contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n.234, si rimanda a quanto riportato nel predetto Registro.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Con riferimento alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2020, in conformità a quanto previsto dall'articolo 27 dello Statuto di A.S.I.S., se ne propone la destinazione ad incremento del fondo di riserva per l'intero ammontare di € 618.682.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Trento, 29/04/2021

Il Presidente
Avv. Antonio Divan

Il Direttore
Ing. Luciano Travaglia

PROSPETTO DI COMPARAZIONE¹

	Bilancio di esercizio al 31/12/2018	Bilancio di esercizio al 31/12/2019	Bilancio Previsione anno 2020	Bilancio di esercizio al 31/12/2020	Variazione bilancio 2020 rispetto Bilancio Previsione 2020
CONTO ECONOMICO					
A) Valore della produzione					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.334.673	2.468.667	2.415.730	1.306.533	- 1.109.197
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	-
5) Altri ricavi e proventi					
a - 1) rimborso utenze c/Comune di Trento	20.036	18.823	28.000	11.008	-16.992
a - 2) rimborso pulizie c/Comune di Trento	73.549	70.162	76.000	58.298	-17.702
a - 3) proventi conto impianti Comune di Trento	423.054	1.114.908	630.500	1.701.401	1.070.901
a - 4) proventi conto manutenzioni straordinarie tecniche	-	-	-	-	-
a - 5) diversi	293.596	365.306	315.000	587.736	272.736
b) corrispettivi					
c) Trasferimento annuale dal Comune di Trento	6.234.000	6.244.000	6.244.000	6.244.000	-
d) trasferimento integrativo in conto esercizio	-	-	-	-	-
e) Contributo in conto impianti	72.106	70.534	70.000	68.465	-1.535
f) altri contributi	106.821	58.768	42.806	138.275	95.469

¹Bilancio di comparazione come previsto dallo Statuto di A.S.I.S., art. 26 comma 4

	Bilancio di esercizio al 31/12/2018	Bilancio di esercizio al 31/12/2019	Bilancio Previsione anno 2020	Bilancio di esercizio al 31/12/2020	Variazione bilancio 2020 rispetto Bilancio Previsione 2020
Totale altri ricavi e proventi diversi	7.223.163	7.942.501	7.406.306	8.809.184	1.402.878
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	9.557.836	10.411.167	9.822.036	10.115.717	293.681
B) Costi della produzione					
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci					
a - 1) materie prime, sussidiarie di consumo e merci c/Comune di Trento	325.082	299.100	293.000	345.674	52.674
Totale per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	325.082	299.100	293.000	345.674	52.674
7) Per servizi					
a - 1) Utenze c/Comune di Trento	418.467	446.306	424.000	262.516	-161.484
a - 2) Pulizie c/Comune di Trento	73.549	70.162	76.000	58.298	-17.702
a - 3) Costi conto impianti Comune di Trento	423.054	1.114.908	630.500	1.701.401	1.070.901
a - 4) Costi conto manutenzioni straordinarie tecniche	-	-	-	-	-
a - 5) Altri costi per servizi	5.598.100	5.750.055	5.623.009	4.349.053	-1.273.956
Totale per servizi	6.513.170	7.381.432	6.753.509	6.371.268	-382.241
8) Per godimento di beni di terzi	30.274	35.352	30.000	26.596	-3.404
9) Per il personale (compresi oneri sociali e Tfr)	1.936.721*	1.984.654*	2.036.000*	1.958.642*	-77.358
10) Ammortamenti e svalutazioni					
a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	363.704	337.293	335.000	329.315	-5.685
b) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	229.753	232.997	235.000	235.451	451
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-	-
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circ. e delle disponibilità liquide	-	-	-	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	593.457	570.290	570.000	564.766	-5.234
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.708	2.685	1.671	-2.685	-4.356
12) Accantonamento per rischi	-	-	-	-	-
13) Altri accantonamenti	15.000	15.000	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione	68.312	69.983	54.000	70.923	16.923
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	9.483.724	10.358.497	9.738.180	9.335.184	-402.996

	Bilancio di esercizio al 31/12/2018	Bilancio di esercizio al 31/12/2019	Bilancio Previsione anno 2020	Bilancio di esercizio al 31/12/2020	Variazione bilancio 2020 rispetto Bilancio Previsione 2020
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	74.112	52.671	83.856	780.533	696.677
C) Proventi e Oneri finanziari					
15) Proventi da partecipazioni					
a) in imprese controllate	-	-	-	-	-
b) in imprese collegate	-	-	-	-	-
c) in altre imprese	-	-	-	-	-
16) Altri proventi finanziari					
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:					
1. Imprese controllate	-	-	-	-	-
2. Imprese collegate	-	-	-	-	-
3. Enti pubblici di riferimento	-	-	-	-	-
4. Altri	-	-	-	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni					
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante					
d) proventi diversi dai precedenti					
1. Imprese controllate	-	-	-	-	-
2. Imprese collegate	-	-	-	-	-
3. Enti pubblici di riferimento	-	-	-	-	-
4. Altri	7.302	500	5.000	459	-4.541
Totale proventi diversi dai precedenti	7.302	500	5.000	459	-4.541
17) Interessi e altri oneri finanziari verso:					
a) Imprese controllate	-				
b) Imprese collegate	-				
c) Enti pubblici di riferimento	-				
d) Altri	34.031**	25.555**	16.329**	16.371**	42
Totale interessi e altri oneri finanziari	34.031	25.555	16.329	16.371	42
Totale proventi e oneri finanziari	-26.729	-25.055	-11.329	-15.912	-4.583
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie					
18) Rivalutazioni					
a) di partecipazioni	-	-	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-	-

	Bilancio di esercizio al 31/12/2018	Bilancio di esercizio al 31/12/2019	Bilancio Previsione anno 2020	Bilancio di esercizio al 31/12/2020	Variazione bilancio 2020 rispetto Bilancio Previsione 2020
19) Svalutazioni					
a) di partecipazioni	-	-	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-	-
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	-	-
E) Proventi e oneri straordinari					
20) Proventi:					
- plusvalenze da alienazioni	-	-	-	-	-
- sopravvenienze attive/insussistenze passive	-	-	-	-	-
- quota annua di contributi in conto capitale	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-
Totale proventi	-	-	-	-	-
21) Oneri					
- minusvalenze da alienazioni	-	-	-	-	-
- sopravvenienze passive/insussistenze attive	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-
Totale oneri	-	-	-	-	-
Totale delle partite straordinarie	-	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	47.383	27.615	72.527	764.621	692.094
22) Imposte sul reddito di esercizio					
a) imposte correnti	(7.095)	(5.386)	(72.138)	(186.854)	(114.716)
b) imposte differite (anticipate)	(10.997)	(17.095)		40.915	40.915
Totale imposte sul reddito di esercizio	(18.092)	(22.481)	(72.138)	(145.939)	(73.801)
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	29.291	5.134	389	618.682	618.293

Si precisa che ai sensi dell'art 2423 ter, quinto comma del codice civile, per la comparabilità con le voci di bilancio 2020, si è provveduto ad adattare alcune poste del bilancio 2019. In particolare sono state apportate le seguenti modifiche:

- a) gli accantonamenti a fondo premi dipendenti sono stati portati in aumento del costo del personale;
- b) le commissioni bancarie fidejussorie per il mutuo sono state spostate dalla voce servizi alla voce "oneri finanziari".